



Progetti standard Chiarimenti operativi

GSE S.p.A Gestore dei Servizi Energetici
2017

Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A
Direzione Efficienza e Energia Termica
Unità Certificati Bianchi e Cogenerazione

Il presente documento ha lo scopo di ribadire alcuni aspetti relativi alla presentazione dei progetti standardizzati sui quali si sono rilevate le principali problematiche e difformità rispetto a quanto previsto dalle schede standard.

In particolare gli aspetti critici emersi in fase di valutazione delle RVC-S, nonché di verifica, sono relativi a:

1. corretta individuazione dei clienti partecipanti;
2. informazione ed impegno dei clienti partecipanti in merito alla non cumulabilità dei Certificati Bianchi con altri incentivi;
3. rispetto delle tempistiche di presentazione dei progetti standard;
4. conformità dei progetti alle condizioni di applicabilità della RVC-S.

Di seguito, pertanto, vengono chiariti tali aspetti e per le schede 3T, 5T, 6T, 7T e 20T vengono riportati due prospetti:

- a) uno relativo alle condizioni di applicabilità e requisiti da rispettare;
- b) uno relativo alla documentazione da allegare in fase di presentazione dell'istanza e alla documentazione da conservare.

1. Cliente partecipante e cumulabilità

Il cliente partecipante è colui presso il quale viene realizzato almeno un intervento, che beneficia dei risparmi energetici conseguiti.

Ad esempio, può essere cliente partecipante il proprietario dell'immobile o il locatario che ha effettuato l'intervento. Non possono essere ritenuti clienti partecipanti: (i) la società di costruzioni o le società immobiliari, se non proprietarie dei fabbricati, e comunque solo qualora ne abbiano sostenuto le relative spese (tale fattispecie deve essere accertata attraverso dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n.445); (ii) il rivenditore o l'installatore di dispositivi oggetto delle schede (esempio: caldaie, inverter, motori, ect.); (iii) le SSE (o ESCO).

Il cliente partecipante inoltre, se diverso dal proponente, ossia quando il Proponente è una SSE:

- deve essere a conoscenza che per l'intervento realizzato presso il suo sito il soggetto proponente (SSE) richiede l'ottenimento dei certificati bianchi;
- deve aver riconosciuto al soggetto proponente in via esclusiva il diritto di presentare la richiesta per l'ottenimento dei certificati bianchi;
- non deve aver richiesto ulteriori incentivi non cumulabili per lo stesso intervento e si impegna a non chiederli in futuro. Si precisa infatti che i Certificati bianchi "non sono cumulabili con altri incentivi, comunque denominati, a carico delle tariffe dell'energia elettrica e del gas e con altri incentivi statali" tra cui le detrazioni fiscali.

Il Soggetto proponente, con la trasmissione della RVC sottoscrive ed invia, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e dell'art. 23 del D. lgs 28/2011, consapevole delle sanzioni ivi previste in caso di dichiarazioni false o mendaci o di invio di dati o documenti non veritieri, una dichiarazione con cui afferma di aver informato il cliente partecipante che per gli interventi oggetto del progetto è stata inoltrata una richiesta di accesso al meccanismo dei Certificati Bianchi e di aver ottenuto, a mezzo di apposito accordo contrattuale, dichiarazione sostitutiva di atto notorio e/o liberatoria in cui il cliente partecipante dichiara quanto sopra indicato. Pertanto, in fase di valutazione della RVC-S stessa o durante l'eventuale attività di controllo, il GSE potrà acquisire tali documenti.

Si precisa inoltre che qualora il cliente partecipante abbia rilasciato tale dichiarazione a favore di un soggetto terzo diverso dalla SSE (es. ditte di installazione e/o di ristrutturazione, rivenditori, ecc.) la medesima autodichiarazione è sottoscritta anche da tali soggetti.

2. Tempistiche di presentazione dei progetti standard

La RVC-S deve essere presentata entro 180 gg dalla data di avvio. Inoltre la data di prima attivazione non può essere antecedente ai 12 mesi rispetto alla data di avvio, ossia la data di raggiungimento della dimensione minima.

La data di prima attivazione coincide nella data in cui viene installata la prima UFR. Ad esempio per la scheda 7T– “Impiego di impianti fotovoltaici di potenza elettrica inferiore a 20 kW”, la data di prima attivazione coincide con la data di entrata in esercizio dell’impianto (ossia la data rilevabile dal verbale di attivazione dei contatori).

Pertanto il soggetto proponente dichiara la data di prima attivazione del progetto, coincidente con la data di prima attivazione del primo intervento e la data di avvio dello stesso, coincidente con la data in cui viene installata l’ennesima UFR che consente il raggiungimento della dimensione minima (20 TEE). Inoltre si impegna a raccogliere e conservare la documentazione atta ad accertare tali date.

3. Rispetto delle condizioni di applicabilità della scheda

I metodi di valutazione standardizzata prevedono di quantificare il risparmio specifico lordo annuo dell’intervento attraverso la determinazione dei risparmi definiti per ogni specifico intervento attraverso apposite schede tecniche.

Pertanto, il ricorso alle schede tecniche standard vigenti per l’ammissione degli interventi al meccanismo può avvenire solo se l’intervento è realizzato secondo quanto descritto dalla scheda standard stessa. Ad esempio la presentazione di interventi attraverso la scheda 5T – “Sostituzione di vetri semplici con doppi vetri” non può essere accettata se l’intervento riguarda la sostituzione di doppi vetri con doppi vetri con caratteristiche migliori o con tripli vetri, oppure se l’intervento è stato realizzato presso un sito industriale.

Chiarimenti specifici per le schede 3T, 5T, 6T, 7T e 20T

Fermo restando quanto sopra riportato che si applica a tutte le schede standard di seguito sono riportate due tabelle contenenti:

- a) Tabella 1: le condizioni di applicabilità e requisiti da rispettare;
- b) Tabella 2: la documentazione da allegare in fase di presentazione dell’istanza e alla documentazione da conservare per eventuali attività di verifica.

Ambito	Tabella 1 - Requisiti da rispettare				
	3T	5T	6T	7T	20T
Categoria / settore di applicazione	Categoria: CIV-T Settore domestico	Categoria: CIV-FC Settori domestico e terziario (ufficio, commercio, istruzione, ospedaliero)	Categoria: CIV-FC Settori domestico e terziario (ufficio, commercio, istruzione, ospedaliero)	Categoria: CIV-GEN Settori residenziale, agricolo e terziario. Si precisa che il settore industriale non è ammissibile	Categoria: CIV-FC Settori domestico e terziario (ufficio, commercio, istruzione, ospedaliero)
Condizioni di ammissibilità dell'intervento	Installazione di caldaia unifamiliare a 4 stelle di efficienza alimentate a gas naturale e di potenza termica nominale non superiore a 35kW.	Sostituzione vetri semplici con doppi vetri. Si precisa che non sono ammissibili installazioni ex novo su edifici di nuova costruzione e ampliamenti.	Interventi di isolamento termico di pareti e coperture realizzati su edifici esistenti. Si precisa che non sono ammissibili interventi su edifici di nuova costruzione e ampliamenti.	Installazione impianti fino a 20 kW connessi alla rete e a servizio di utenze finali. Si precisa che non sono ammissibili impianti stand alone.	Interventi di isolamento termico delle pareti e delle coperture realizzati su edifici esistenti per il raffrescamento estivo. Si precisa che non sono ammissibili interventi su edifici di nuova costruzione e ampliamenti
Clienti partecipanti	Sono ammissibili i soggetti che beneficiano del risparmio ad esempio i proprietari, affittuari o usufruttuari dell'immobile presso il quale viene installato l'impianto termico. Si precisa che non sono ammissibili come clienti partecipanti: ESCO, rivenditori, installatori, imprese edili e società immobiliari (solo se proprietari e sostenitori delle spese).	Sono ammissibili i soggetti che beneficiano del risparmio ad esempio i proprietari, affittuari o usufruttuari dell'immobile presso il quale vengono sostituiti i vetri. Si precisa che non sono ammissibili come clienti partecipanti: ESCO, rivenditori, installatori, imprese edili e società immobiliari (solo se proprietari e sostenitori delle spese).	Sono ammissibili i soggetti che beneficiano del risparmio ad esempio i proprietari, affittuari o usufruttuari dell'immobile presso il quale vengono realizzati gli interventi di isolamento termico. Si precisa che non sono ammissibili come clienti partecipanti: ESCO, rivenditori, installatori, imprese edili e società immobiliari (solo se proprietari e sostenitori delle spese).	Sono ammissibili i proprietari dell'impianto e titolari dell'utenza elettrica (POD). I clienti partecipanti, inoltre, devono essere i proprietari dell'impianto per l'intera durata della vita tecnica. Si precisa che non sono ammissibili come clienti partecipanti le ESCO.	Sono ammissibili i soggetti che beneficiano del risparmio ad esempio i proprietari, affittuari o usufruttuari dell'immobile presso il quale vengono sostituiti i vetri Si precisa che non sono ammissibili come clienti partecipanti: ESCO, rivenditori, installatori, imprese edili e società immobiliari (solo se proprietari e sostenitori delle spese).
Prestazioni minime dei prodotti	Gli impianti installati presentano un'efficienza energetica media stagionale per il riscaldamento almeno pari al 92%.	Rispetto dei valori di: - trasmittanza termica K, - fattore solare, riportati al punto 2 della scheda tecnica 5T.	Rispetto dei valori di resistenza termica R dell'isolante riportati al punto 2 della scheda tecnica 6T	Possesso delle certificazioni: - CEI EN 61215 per moduli in silicio cristallino - CEI EN 61646 per moduli in silicio amorfo - CEI EN 61000-3-2 per gli inverter	Rispetto dei valori di resistenza termica R dell'isolante riportati al punto 2 della scheda tecnica 20T

Ai fini della verifica dei requisiti indicati in tabella 1, in fase di presentazione di un progetto è necessario allegare e conservare la documentazione di cui alla tabella 2 di seguito riportata

Scheda tecnica n.	Tabella 2	
	Documentazione da allegare	Documentazione da conservare
3T	<ul style="list-style-type: none"> ➤ file excel di rendicontazione dei risparmi ➤ schede tecniche prodotti e/o certificazioni dalle quali si evinca il rispetto dei requisiti tecnici indicati in tabella 1 ➤ documenti di collaudo / dichiarazione di conformità a seguito della fine lavori 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ fatture per acquisto materiali e posa in opera ➤ autodichiarazioni dei clienti partecipanti (e di eventuali soggetti intermediari se presenti)
5T	<ul style="list-style-type: none"> ➤ file excel di rendicontazione dei risparmi ➤ certificazione del produttore o relazione a firma di un tecnico abilitato che riporti le caratteristiche delle vetrate nella configurazione ex ante ed ex post ➤ documenti di collaudo / dichiarazione di conformità a seguito della fine lavori 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ schede tecniche prodotti e/o certificazioni dalle quali si evinca il rispetto dei requisiti tecnici indicati in tabella 1 ➤ fatture per acquisto materiali e posa in opera ➤ autodichiarazioni dei clienti partecipanti (e di eventuali soggetti intermediari se presenti)
6T	<ul style="list-style-type: none"> ➤ file excel di rendicontazione dei risparmi ➤ relazione tecnica a firma di un tecnico abilitato che consenta di determinare le superfici oggetto di intervento e le caratteristiche dei componenti dell'involucro edilizio nella configurazione ex ante ed ex post ➤ documentazione atta a comprovare la preesistenza dell'edificio e la reale destinazione d'uso dei locali (es. Comunicazione Inizio lavori, Attestato di prestazione energetica, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ schede tecniche prodotti e/o certificazioni dalle quali si evinca il rispetto dei requisiti tecnici indicati in tabella 1 ➤ documenti di collaudo / fine lavori ➤ fatture per acquisto materiali e posa in opera ➤ autodichiarazioni dei clienti partecipanti (e di eventuali soggetti intermediari se presenti) ➤ documentazione fotografica ante e post intervento
7T	<ul style="list-style-type: none"> ➤ file excel di rendicontazione dei risparmi ➤ schema elettrico unifilare ➤ verbale di attivazione dei contatori 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ schede tecniche prodotti e/o certificazioni dalle quali si evinca il rispetto dei requisiti tecnici indicati in tabella 1 ➤ autodichiarazioni dei clienti partecipanti (e di eventuali soggetti intermediari se presenti)
20T	<ul style="list-style-type: none"> ➤ file excel di rendicontazione dei risparmi ➤ relazione tecnica a firma di un tecnico abilitato che consenta di determinare le superfici oggetto di intervento e le caratteristiche dei componenti dell'involucro edilizio nella configurazione ex ante ed ex post ➤ documentazione atta a comprovare la preesistenza dell'edificio e la reale destinazione d'uso dei locali (es. Comunicazione Inizio lavori, Attestato di prestazione energetica, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ schede tecniche prodotti e/o certificazioni dalle quali si evinca il rispetto dei requisiti tecnici indicati in tabella 1 ➤ documenti di collaudo / fine lavori ➤ fatture per acquisto materiali e posa in opera ➤ autodichiarazioni dei clienti partecipanti (e di eventuali soggetti intermediari se presenti) ➤ documentazione fotografica ante e post intervento